



**SCALI AEROPORTUALI  
PUGLIESI  
(Bari, Brindisi, Foggia, Taranto)**

**CARTA DEI SERVIZI  
DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI**

Versione 1.00  
07 gennaio 2014



**SCALI AEROPORTUALI  
PUGLIESI  
(Bari, Brindisi, Foggia, Taranto)**

**CARTA DEI SERVIZI  
DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI**

Versione 1.00  
07 gennaio 2014

## Diritti di Autore e Clausole di Riservatezza

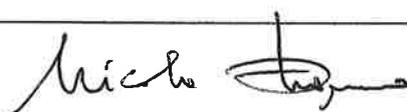
Proprietà letteraria di AdP SpA.

Tutti i diritti sono riservati. A norma della legge sul diritto di autore e del Codice Civile è vietata la riproduzione di questo scritto o di parte di esso con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registratori ed altro.

### Storia delle Revisioni

Ver	Modifiche
1.00	Versione Iniziale

### Tabella Redazione/Emissione/Approvazione

Redazione - Emissione	Approvazione
Responsabile Qualità - Ambiente	Direttore Generale
	

## **Indice**

### **SEZIONE I - PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA', DELLA POLITICA AMBIENTALE E DEL SERVIZIO**

#### **1. Diffusione della Politica Ambientale**

### **SEZIONE II - CARTA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

- 1. Che cosa è?**
- 2. Dove trovarla**
- 3. Presentazione del servizio**
- 4. Deposito Temporaneo Rifiuti (DTR) Aeroportuali**
- 5. Controlli per la Gestione dei DTR per la raccolta differenziata generale e specifica**
- 6. Raccolta utenze – sub concessionari aeroportuali (porta a porta).  
Classificazione, tipologia, identificazione e caratteristiche dei rifiuti.**

### **SEZIONE III - QUALITA' DEL SERVIZIO**

- 1. Campagna di informazione e sensibilizzazione**
- 2. Modulo di reclami, segnalazione, suggerimenti**
- 3. Grado di soddisfazione**

### **SEZIONE IV - REGOLAMENTO DI SCALO - TUTELA AMBIENTALE**

- 1. Obblighi dell'Operatore**
- 2. Verifica del rispetto del Regolamento e provvedimenti**
- 3. Abbandono rifiuti**

### **SEZIONE V - RESPONSABILITA' E APPARATO SANZIONATORIO**

- 1. Responsabilità dei soggetti privati**
- 2. Misure interdittive**
- 3. Sanzioni**

### **SEZIONE VI - VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

#### **1. Validità della Carta dei Servizi**

### **ALLEGATI**

- All.to A - Quadro sinottico gestione rifiuti**
- All.to B - Modulo Reclami - Segnalazione – Suggerimenti**
- All.to C - Planimetria ubicazione Deposito Temporaneo Rifiuti Aeroportuali**

## **SEZIONE I - PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA', DELLA POLITICA AMBIENTALE E DEL SERVIZIO**

Aeroporti di Puglia S.p.A., di seguito solo AdP, in qualità di erogatore di pubblico servizio, gestisce gli scali del sistema aeroportuale pugliese (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto), perseguendo la seguente missione:

*“Realizzazione e gestione di aeroporti moderni ed efficienti, dotati di servizio ad elevato standard qualitativo, fortemente integrati con il tessuto economico e sociale del territorio ed in grado di favorire lo sviluppo della Puglia”*

Al fine di garantire il miglioramento costante della qualità del servizio, l'attività programmata da AdP è finalizzata ai seguenti principali obiettivi:

- pianificazione strategica del sistema aeroportuale pugliese, basata su approfondite analisi delle esigenze e delle potenzialità del territorio regionale;
- attivazione di attività progettuali e commerciali finalizzate allo sviluppo del traffico aereo nella regione, quale strumento di sviluppo sociale ed economico del territorio;
- garanzia della qualità e sicurezza dei servizi offerti e attenzione all'impatto delle attività sulle esigenze delle parti interessate.

AdP ha realizzato, in tutti gli Scali che gestisce, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) in linea con la crescente attenzione riservata alle tematiche ambientali e per favorire l'impegno a ridurre gli impatti ambientali associati ai processi produttivi; aderendo ed attuando la norma UNI EN ISO 14001.

Di fatto, AdP, con la realizzazione dei SGA, intende rafforzare l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente.

AdP è sempre stata sensibile agli aspetti riguardanti il rispetto e la tutela dell'ambiente, in quanto ritiene fermamente che la qualità dello stesso incida sulla qualità della vita e sullo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Oltre che nella rigorosa applicazione dei requisiti di legge per una gestione delle infrastrutture e della impiantistica in linea con i principi di salvaguardia dell'ambiente, tale attenzione si è evidenziata nella realizzazione, ad esempio, sia nell'aerostazione Internazionale “Karol Wojtyla” di Bari-Palese che in quella del Salento di Brindisi, di ampie zone a verde a mitigazione degli impatti ambientali causati dalla movimentazione degli aeromobili attentamente configurate come luogo ideale per lo svolgimento di attività fisiche in luoghi naturali (percorsi per corsa, camminamenti, soste etc.), quest'ultimo aspetto specificamente per il sedime aeroportuale dello Scalo di Bari.

La Politica Ambientale di Adp, che è guida per il Sistema di Gestione Ambientale, sostiene i seguenti principali scopi:

1. garantire il controllo ed adeguata gestione delle tipologie di rifiuti originati dalle attività dell'azienda, controllandone gli impatti sull'ambiente ed evitandone la dispersione;
2. monitorare efficacemente il livello delle prestazioni ambientali al fine del miglioramento continuativo delle stesse attraverso le seguenti principali linee di azione:
  - rispettare la normativa ambientale applicabile, tenendosi continuamente aggiornata sulle evoluzioni normative in campo ambientale;

- gestire efficacemente e tenere sotto controllo le attività implicate nella produzione di rifiuti e garantire un corretto trattamento degli stessi sino al conferimento, ai fini della salvaguardia ambientale;
- monitorare, analizzare e valutare periodicamente gli impatti ambientali generati nello svolgimento delle proprie attività, comprendendone i livelli di rischio ed individuando le opportune misure di prevenzione e controllo;
- informare, formare e sensibilizzare il personale aeroportuale affinché sia attuata una corretta gestione delle problematiche ambientali, in applicazione delle procedure e secondo comportamenti coerenti con la Politica Ambientale;
- utilizzare le migliori tecnologie disponibili ed economicamente attuabili per sostenere adeguatamente gli obiettivi ambientali;
- analizzare e valutare preventivamente gli effetti ambientali originati da nuove attività o servizi.

AdP è sempre impegnata a rendere disponibili tutte le misure e le risorse necessarie al perseguimento dei suddetti impegni e al raggiungimento degli obiettivi.

### **Diffusione della Politica Ambientale**

La Politica Ambientale è definita da AdP ed è comunicata sia al personale aziendale sia alle parti interessate nonché ai soggetti esterni portatori di interessi ambientali, in modo da promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sugli impegni ed obiettivi stabiliti dall'azienda.

AdP, attraverso il proprio Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, mira a far conoscere all'interno, a tutti i collaboratori, ed all'esterno, ai propri sub concessionari, clienti, fornitori e a tutte le parti interessate (es.: enti di Stato, associazioni, altre aziende, etc.), gli orientamenti e gli impegni assunti per l'ambiente, i relativi obiettivi e le modalità di raggiungimento degli stessi.

Tutti i sub concessionari, gli operatori aeroportuali, sono consapevoli che la pulizia dell'ambiente ed il decoro dell'aerostazione e della viabilità esterna, dipendono sia dal proprio comportamento sia dal senso civico degli altri nonché da una corretta, oculata e rigorosa gestione dei rifiuti.

E' sufficiente che uno solo dei predetti soggetti non ottemperi alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani assimilati in modo corretto, per vanificare tutti gli sforzi organizzativi, economici e di risorse finanziarie impegnate.

## **SEZIONE II - CARTA DEI SERVIZI**

### **1. Che cosa è?**

AdP, si impegna direttamente e con affidamento a società terza autorizzata nella gestione dei rifiuti, ad erogare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani assimilati aeroportuali in maniera differenziata, nonché i rifiuti speciali pericolosi, in base ai principi di qualità e rispetto dei tempi dichiarati nel Regolamento di Scalo, Carta dei Servizi al passeggero, conforme alla normativa di riferimento cogente.

Questa **Carta dei Servizi di Gestione dei Rifiuti** è un documento in cui sono riportati anche gli indicatori di qualità del servizio fornito da AdP, in modo tale da consentire ai sub concessionari ed agli utenti tutti, di partecipare attivamente alla corretta e rigorosa osservanza per una raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani assimilati.

Di conseguenza, essa è una precisa scelta di chiarezza e trasparenza che AdP vuole palesare nel rapporto con i sub concessionari, con gli operatori aeroportuali e con gli utenti: è infatti lo strumento grazie al quale il predetto sub concessionario, nonché utente, conosce cosa deve attendersi da AdP e costituisce allo stesso tempo un mezzo per controllare che gli impegni siano assolti nel reciproco rispetto ed adempimento della normativa vigente in tema di gestione dei rifiuti.

La **Carta dei Servizi di Gestione dei Rifiuti** si riferisce, infatti, in maniera particolare, ai servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani assimilati, per i quali si paga il Tributo Comunale, e in generale alle attività di:

- gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti);
- lavaggio e manutenzione dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati;
- pulizia del territorio interessato (in particolare spazzamento manuale e meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi);
- pulizia e controllo dei punti di raccolta dei rifiuti;
- gestione del Deposito Temporaneo Rifiuti aeroportuale.

La normativa di riferimento è:

Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "*Norme in materia ambientale*"

Decreto Legislativo n. 250/2010, "*Recepimento Direttiva Europea sulla gestione dei Rifiuti 2008/98/CE, che modifica la parte IV del vigente D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*"

Delibera Giunta Regionale, della Regione Puglia, n. 959 del 13.05.2013 che adotta il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani – Convenzione Regione Puglia – ARPA Puglia, sottoscritta il 06.06.2011

Comunicato del 12 febbraio 2013, in Giunta Regionale, dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Nicastro, inerente l'adozione dello Schema di **Carta dei Servizi** per la gestione dei rifiuti urbani.

### **1. Dove trovarla**

La **Carta dei Servizi** è inviata a ciascun sub concessionario aeroportuale.

Può essere richiesta gratuitamente ad AdP.

Si può scaricare direttamente dal sito internet "[www.aeroportidipuglia.it](http://www.aeroportidipuglia.it)".

E' inserita, in maniera sintetica, nei totem collocati all'interno dell'aerostazione.

### **3. Presentazione del servizio**

La presente **Carta dei Servizi di Gestione dei Rifiuti** descrive le modalità di gestione e di conferimento dei rifiuti prodotti negli Scali gestiti da AdP dai soggetti in esso operanti (dipendenti Adp, sub-concessionari, Enti di Stato e prestatori di servizio), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni cogenti – D. Lgs. 152/2006 - e in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001.

L'applicazione della presente **Carta dei Servizi**, assicura:

- la corretta gestione, raccolta, movimentazione, deposito e conferimento a terzi dei rifiuti solidi urbani assimilati prodotti a seguito delle attività dello Scalo aeroportuale;
- la corretta gestione, raccolta, movimentazione, deposito e conferimento a terzi dei rifiuti che vengono prodotti dai sub-concessionari e allocati all'interno dell'area adibita a Deposito Temporaneo dei Rifiuti aeroportuali (D.T.R.).

Disciplina la gestione dei rifiuti solidi urbani assimilabili agli urbani, con esclusione per i liquidi, esenti da sostanze chimiche e/o biologiche pericolose, immessi nel sistema fognario.

#### **4. Deposito Temporaneo Rifiuti Aeroportuali**

Il D. Lgs. n. 22 del 5.2.1997 (Decreto Ronchi), prima, e l'art. 188 del D. Lgs. n. 152/2006, dopo, definisce, in tema di rifiuti, il principio che il produttore di rifiuti deve provvedere al loro smaltimento nelle forme di legge.

Per Deposito Temporaneo Rifiuti (DTR), si intende *«il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti»* a determinate condizioni.

Per lo Scalo di Bari, l'area nella quale è stata collocata una zona di pertinenza per i rifiuti solidi urbani ed assimilati è attigua al varco doganale; mentre, per gli Scali di Brindisi e Grottaglie, è collocata sulla viabilità. Tale area è stata denominata "Deposito Temporaneo Rifiuti" (DTR) Aeroportuali. In tale DTR vengono conferiti i rifiuti solidi urbani assimilati aeroportuali all'interno di cassonetti all'uopo predisposti e distinti singolarmente in maniera differenziata e, successivamente prelevati da soggetti autorizzati. L'accesso al DTR aeroportuale è consentito esclusivamente al personale autorizzato.



I **rifiuti depositati** all'interno del DTR aeroportuale, non devono contenere sostanze pericolose e devono essere conferiti nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) non devono contenere

- policlorodibenzodiossine
- policlorodebenzofurani
- policlorodibenzofenoli

in quantità superiore a 2,5 ppm;

- policlorobifenile
- policlorotrifenili

in quantità superiore a 25 ppm.

- a. il **deposito temporaneo** deve essere effettuato per tipi omogenei (aree distinte per tipologia di rifiuti pericolosi e non; misure di agevole identificazione dei rifiuti, per categorie omogenee).

Tutti gli operatori aeroportuali sono stati edotti circa la collocazione del DTR aeroportuale e che a breve gli stessi DTR saranno muniti di apparecchiatura di videosorveglianza al fine di garantire la sicurezza dei luoghi ed il corretto conferimento dei rifiuti.

L'accesso al DTR aeroportuale sarà consentito solo agli operatori aeroportuali autorizzati e che garantiscano il loro operato circa il legittimo conferimento.

All'interno del DTR aeroportuale saranno conferiti esclusivamente Rifiuti Solidi Urbani Assimilati "non pericolosi" prodotti, regolarmente depositati negli appositi cassonetti per categorie omogenee; costituendo, il conferimento di rifiuti diversi dai predetti RSUA "non pericolosi" prodotti e/o non conformi alla normativa vigente, reato per deposito incontrollato ed illegittimo sanzionato dalla normativa vigente anche in sede penale.

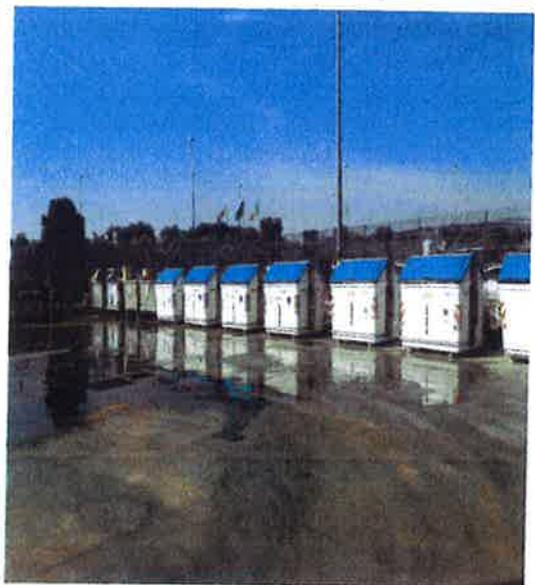
Comunicare, ove ricorra, il nominativo dell'operatore di ditta terza che conferirà, in propria sostituzione ed in forza di contratto e/o convenzione, all'interno del DTR i propri Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati "non pericolosi" prodotti;

#### **5. Controlli per la gestione dei Depositi Temporanei Rifiuti per una raccolta differenziata generale e specifica**

AdP effettua controlli periodici e pianificati sulla corretta gestione dei DTR, secondo quanto previsto nel Piano di Sorveglianza Ambientale.

E' un'area attrezzata, sottoposta a costante lavaggio, in cui gli incaricati dei sub concessionari possono conferire i propri rifiuti come di seguito elencato:

- 1) **carta e cartone**: imballaggi in carta (scatole della pasta, scatoloni per elettrodomestici, sacchetti, fascette dello yogurt; etc.); giornali; libri; volantini pubblicitari; quaderni; cartoni per bevande, tetra pax.
- 2) **legno e pedane in legno**;
- 3) **vetro**: bottiglie in vetro; barattoli in vetro
- 4) **plastica e metalli**: bottiglie, flaconi in plastica; buste, vaschette e pellicole in plastica; vaschette e fogli in alluminio; lattine per bevande; bombolette spray; scatolette e contenitori metallici
- 5) **organico** (proveniente da sub concessionari che svolgono attività di ristorazione, bar, ristorante, enogastronomia, etc.): avanzi di cibo in genere; frutta e verdura; carne e pesce; pasta e pane; filtri di the; filtri di caffè;
- 6) **indifferenziato non idoneamente classificabile come identificazione specifica dubbia del rifiuto**: piatti, bicchieri e posate di plastica; calze in nylon; lamette usa e getta; carta per affettati,



plastificata, sporca di vernici-solventi, sporca di cibo; negativi fotografici; polveri da aspirapolvere; stoviglie, ceramiche; pannolini e pannoloni;

7) **rifiuti ingombranti in genere;**

8) **rifiuti assimilabili agli urbani;**

I controlli, aventi per oggetto la raccolta differenziata, sono inerenti a verifica periodica ed andamento dell'indicatore di raccolta differenziata (q/li di rifiuti raccolti in modo differenziato su totale q/li di rifiuti) e valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi stabiliti nel Contratto di Programma per la Qualità e l'Ambiente stipulato con Enac.

La periodicità e le modalità di rilevazione sono riportati nella documentazione Ambientale, in cui sono inoltre registrati i risultati delle suddette rilevazioni.

## **6. Raccolta utenze – sub concessionari aeroportuali (porta a porta).**

### **Classificazione, tipologia, identificazione e caratteristiche dei rifiuti.**

I rifiuti solidi urbani assimilati, raccolti presso i punti operativi dei sub concessionari all'interno dell'aerostazione, vengono di norma conferiti nel DTR aeroportuale dagli esercizi secondo le modalità previste per ogni tipologia.

### **Classificazione dei rifiuti**

In base alla loro origine i rifiuti sono classificati in **urbani** o **speciali**, e in base alle loro caratteristiche sono classificati in **pericolosi** o **non pericolosi**.

Il riferimento normativo per la corretta classificazione di un rifiuto speciale come "**pericoloso**", o "**non pericoloso**", è rappresentato dall'allegato A del D. Lgs. 152/2006 che recepisce la decisione dell'Unione Europea 2000/532/Ce.

Tutti i rifiuti prodotti in aerostazione, sono stati identificati attraverso iniziale Analisi Ambientale.

Ad ogni rifiuto è associato un codice (CER) pienamente definito da sei cifre; **la corretta codifica del rifiuto è a carico del produttore** e va verificata con la ditta incaricata dello smaltimento.

Per ogni rifiuto identificato, si riporta:

- ◆ il codice CER
- ◆ la definizione CER
- ◆ la descrizione del rifiuto
- ◆ il settore di origine/produzione del rifiuto
- ◆ la destinazione/modalità di trattamento del rifiuto
- ◆ la Ditta autorizzata per il trasporto e smaltimento.

### **Tipologie di rifiuti**

Nell'ambito dell'aerostazione vengono prodotti rifiuti speciali pericolosi e non. Fra i non pericolosi alcuni possono essere assimilabili agli urbani.

I rifiuti assimilabili agli urbani, per i quali è prevista la raccolta differenziata, devono essere raccolti in modo differenziato, come riportato nella presente **Carta dei Servizi**.

Gli altri rifiuti assimilabili agli urbani, per i quali non è prevista la raccolta differenziata, possono essere immessi nei generici cestini per la raccolta dei rifiuti.

Di seguito si elencano le tipologie di rifiuti prodotti:

**Rifiuti assimilati agli urbani riciclabili**

Rifiuti di carta  
Rifiuti di plastica  
Rifiuti di metallo

**Rifiuti assimilabili agli urbani non riciclabili**

Rifiuti solidi urbani generici

**Rifiuti speciali**

Rifiuti pericolosi  
Rifiuti non pericolosi

I successivi paragrafi definiscono le **linee guida** per le modalità di raccolta e gestione di ogni tipologia di rifiuto.

**Identificazione dei rifiuti**

**Rifiuti assimilati agli urbani riciclabili**

Le modalità di raccolta e gestione dei rifiuti assimilati agli urbani riciclabili prevedono:

1. disposizione di appositi Box, opportunamente distinti ed identificati per tipologia di rifiuto, per il rilascio dei rifiuti
2. prelievo e conferimento dei rifiuti presso il DTR aeroportuale in appositi contenitori allo scopo identificati per tipologia di rifiuto, effettuato dal servizio interno di pulizia dell'aerostazione
3. prelievo dal DTR da parte del servizio di igiene urbana (Bari, Amiu; Brindisi, Monteco) per il trasporto ed avvio alle fasi di trattamento previste dalla raccolta differenziata.

Si riporta, qui di seguito, l'elenco dei rifiuti che devono essere introdotti negli appositi Box e successivamente destinati al DTR Aeroportuale.

**Rifiuti assimilabili agli urbani non riciclabili**

Rifiuti Solidi Urbani generici

Si intende qualsiasi tipo di rifiuto assimilabile agli urbani, risultato delle normali attività lavorative e che non possono essere avviati o separati come raccolta differenziata (es.: penne esaurite, lampade ad incandescenza, lampade alogene, etc.).

Per quanto concerne le modalità di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani generici, essi sono depositati nei generici e comuni contenitori allocati in Aerostazione (cestini presso le postazioni di lavoro e nei locali ad uso comune; altri contenitori di analogo tipo).

Gli addetti della ditta terza autorizzata del servizio di raccolta e conferimento rifiuti, provvedono a prelevare il contenuto e a depositarlo negli appositi contenitori di rifiuti solidi urbani generici e indifferenziati allocato nel DTR Aeroportuale.

## Caratteristiche dei rifiuti.

**FRAZIONE ORGANICA** (proveniente dai sub concessionari che svolgono attività di ristorazione, bar, ristorante, enogastronomia, etc.).

Negli appositi contenitori per la raccolta temporanea predisposti e identificati all'etichetta

**“ORGANICO”, E' CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE**

l'immissione di rifiuti di tipo domestico, quali:

- **avanzi di cibo in genere;**
- **frutta e verdura;**
- **carne e pesce;**
- **pasta e pane;**
- **filtri di the;**
- **filtri di caffè.**



**NON VA ASSOLUTAMENTE INTRODOTTTO nei cassonetti:**

- ⇒ **carta plastificata**
- ⇒ **materiale non organico (contenitori, barattoli, lattine, vaschette, vasetti e bottiglie, liquidi);**
- ⇒ **fazzoletti di carta;**
- ⇒ **tovaglioli di carta.**

## CARTA E CARTONE

Negli appositi contenitori per la raccolta temporanea predisposti e identificati dall'etichetta

**“CARTA”, E' CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE**

l'immissione di rifiuti di tipo domestico, quali:

- **imballaggi in carta (es: scatole della pasta, scatoloni per elettrodomestici, sacchetti, fascette dello yogurt; etc.);**
- **giornali, libri, riviste, fotocopie, carta stampata in genere e buste da lettera, carta da pacchi, volantini pubblicitari, raccoglitori in cartone;**
- **quaderni;**
- **cartoni per bevande, sacchetti tetra pak (contenitori latte, vino, succhi di frutta, purché carta cerata e/o poliaccoppiata).**

**NON VA ASSOLUTAMENTE INTRODOTTTO nei cassonetti:**

- ⇒ **carta unta, sporca di colla o di altre sostanze;**
- ⇒ **carta assorbente;**
- ⇒ **carta chimica dei fax;**



- ⇒ **carta auto-copiante;**
- ⇒ **carta oleata, plastificata per alimenti;**
- ⇒ **cellophane;**
- ⇒ **carta termica (scontrini);**
- ⇒ **fazzoletti, tovagliolini;**
- ⇒ **materiale cartaceo non adeguatamente “ripulito” da elementi da altri materiali (es.: graffette; spillature; anelli dei contenitori; etc.).**

Tali materiali sono introdotti in altri appositi contenitori e conferiti come rifiuti solidi urbani generici.

## **VETRO**

Negli appositi contenitori per la raccolta temporanea predisposti e identificati dall'etichetta

### **“VETRO”, E' CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE**

l'immissione di rifiuti di tipo domestico, quali:

- **bottiglie in vetro;**
- **barattoli in vetro.**

Il rifiuto, prima di essere conferito negli appositi cassonetti, va svuotato del contenuto liquido o solido contenuto.

### **NON VA ASSOLUTAMENTE INTRODOTTO nei cassonetti:**

- ⇒ **pirofile;**
- ⇒ **oggetti in cristallo, porcellana e ceramica (piatti, tazzine, etc.);**
- ⇒ **lastre di vetro;**
- ⇒ **lampade di ogni tipo (neon, etc.);**
- ⇒ **specchi;**
- ⇒ **tappi;**
- ⇒ **bicchieri.**



Tali materiali sono introdotti in altri appositi contenitori e conferiti come rifiuti solidi urbani generici. Le lampade al neon sono conferite come rifiuti speciali pericolosi.

## **PLASTICA, METALLI E POLISTIROLO**

Negli appositi contenitori per la raccolta temporanea predisposti e identificati dall'etichetta

### **"PLASTICA, METALLI E POLISTIROLO", E' CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE**

l'immissione di rifiuti di tipo domestico, quali:

- **plastica;**
- **fogli per alluminio;**
- **polistirolo;**
- **bottiglie per bibite (con riportate le scritte PE, PET e PVC con il simbolo del riciclo), flaconi in plastica di detersivi e detergenti;**
- **buste, vaschette e pellicole in plastica;**
- **vaschette e fogli in alluminio;**
- **lattine per bevande;**
- **bombolette spray;**
- **scatolette e contenitori metallici;**
- **pellicole per imballaggio;**
- **film per alimenti.**



Il rifiuto, prima di essere conferito negli appositi cassonetti, va svuotato del contenuto liquido o solido contenuto.

### **NON VA ASSOLUTAMENTE INTRODOTTO nei cassonetti:**

- ⇒ **materiali diversi da quelli indicati;**
- ⇒ **carta e cartone;**
- ⇒ **bicchieri, posate e piatti in plastica monouso;**
- ⇒ **tubetti di dentifricio**
- ⇒ **videocassette**
- ⇒ **contenitori per vernici, solventi e acidi etichettati C, F, T, X (bombolette spray, colle, insetticidi, mastici, smalti, soda, etc.).**

Tali materiali sono introdotti in altri appositi contenitori e conferiti come rifiuti solidi urbani generici.

## **SEZIONE III - QUALITA' DEL SERVIZIO**

### **1. Campagna di informazione e sensibilizzazione**

AdP monitora e, costantemente svolge periodiche campagne di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei sub concessionari, operatori aeroportuali e passeggeri. Ogni qualvolta venga predisposta detta iniziativa, i predetti soggetti sono coinvolti ed informati tramite opportuni ed idonei mezzi di comunicazione.

### **2. Modulo di Reclami - Segnalazione - Suggerimenti**

Il sub concessionario e/o passeggero, può effettuare segnalazioni rispetto anche ai principi ed agli standard contenuti in questa **Carta dei Servizi di Gestione dei Rifiuti**, formulando un reclamo, segnalazione o suggerimento verbale o, preferibilmente scritto ad AdP.

Per facilitare la compilazione di detto Modulo, lo stesso è stato qui predisposto ed allegato (all.to B) in fine a questa **Carta dei Servizi**, il cui utilizzo non è obbligatorio ma raccomandato al fine principale di un miglioramento costante del servizio.

Detti Moduli, completi di tutte le informazioni e di tutti i dati del segnalante per eventuali risposte, potranno essere inseriti nelle apposite cassette postali ivi collocate sui totem presenti in aerostazione.

I dati contenuti nei Moduli, saranno trattati nel completo rispetto delle norme a tutela della privacy ed esclusivamente per informare il segnalante della operatività attuata a seguito della sua segnalazione.

### **3. Grado di soddisfazione**

AdP cerca di avvalersi di tutte le possibili occasioni di comunicazione e dialogo con i sub concessionari e i passeggeri al fine di conoscere il giudizio circa la qualità del servizio reso e per poter costantemente migliorare le consequenziali prestazioni.

E' predisposto un costante monitoraggio a campione mediante questionari o interviste in loco.

Detta attività costituisce un riferimento importante e principale per la definizione di miglioramenti costanti.

## **SEZIONE IV - REGOLAMENTO DI SCALO - TUTELA AMBIENTALE**

Si riportano, qui di seguito, i punti salienti del **Regolamento di Scalo**, emesso con Ordinanza Enac, inerente:

### **1. Obblighi dell'operatore**

Ogni operatore è responsabile, in sede civile e penale, dell'attuazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale ed antinquinamento, impegnandosi ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività.

L'Operatore sarà altresì responsabile per eventuali episodi di inquinamento derivanti dalla propria attività, dalle attività di Terzi da esso coordinati, o dalla gestione degli spazi assegnati e delle relative pertinenze, rispetto ai quali si impegna ad eseguire tutti i necessari interventi di bonifica e ripristino.

L'Operatore, dovrà osservare e garantire l'assoluto rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia ambientale, con particolare riferimento agli adempimenti previsti per la gestione rifiuti.

Per quanto concerne la Gestione dei rifiuti.

Ogni operatore privato e pubblico dovrà gestire i rifiuti, generati dalle proprie attività, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (F.I.R., Registro carico/scarico, comunicazione annuale MUD, etc.).

Nel caso di concessione di utilizzo di depositi temporanei predisposti da AdP è obbligatorio rispettare le istruzioni operative e/o procedure, nonché le eventuali comunicazioni anche di carattere temporaneo, emesse da AdP.

E' vietato posizionare nei depositi temporanei predisposti da AdP, rifiuti di tipologia diversa da quelli indicati e per i quali sono predisposti.

E' vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere all'interno del sedime aeroportuale.

Relativamente alla gestione dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, in prossimità del varco doganale è presente un'area dedicata a tale tipologia di rifiuti. L'utilizzo di detta area è riservata al solo personale addetto appartenente ai diversi soggetti aeroportuali.

## **2. Verifica del rispetto del Regolamento e provvedimenti**

..... *omissis* ..... il personale della Società di Gestione effettua, nel regolare svolgimento delle proprie funzioni e/o nell'ambito di specifici controlli a campione, verifiche sul rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

Qualora, nell'ambito delle suddette verifiche, vengano rilevati comportamenti inadempienti o violazioni rispetto .... al contenuto del Regolamento .... il Gestore, così come previsto all'art. 705 del Codice della Navigazione, può intervenire nei confronti degli Operatori interessati secondo una o entrambe le seguenti modalità:

- applicazione, in casi di necessità e urgenza, delle misure interdittive .....
- proposta ad ENAC di applicazione delle misure sanzionatorie previste per l'inosservanza da parte degli Operatori privati fornitori di servizi aerei e aeroportuali;

## **3. Abbandono rifiuti**

Richiesta di rimozione immediata dei rifiuti e pulizia dell'area interessata.

In mancanza, rimozione da parte di AdP, previa identificazione, ove possibile, del Vettore interessato o, in subordine, del Prestatore per il successivo addebito

In tutti i casi di violazione e/o di non ottemperanza alle misure interdittive, il Gestore si riserva inoltre la facoltà, ove possibile e necessario, di porre in atto, con proprie risorse o Ditte dalle stesse incaricate, interventi correttivi, addebitando agli Operatori responsabili i costi sostenuti maggiorati del 15% e gli eventuali danni subiti.

# **SEZIONE V - RESPONSABILITA' E APPARATO SANZIONATORIO**

## **1. Responsabilità dei soggetti privati**

Ai soggetti privati operanti in aeroporto rimane attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze dalle stesse derivanti. Pur essendo soggetti al coordinamento e controllo del gestore aeroportuale essi devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

I soggetti privati segnaleranno al gestore ogni evento che possa avere impatto sull'operatività o comportare riduzioni del livello di servizio, anche in relazione alla circolazione dei mezzi ed alla presenza di ostacoli, così come previsto dal Codice della Navigazione.

## **2. Misure interdittive**

Le misure interdittive sono interventi disposti dal Gestore con l'obiettivo di incidere direttamente sull'attività dei singoli soggetti che operano in aeroporto, al fine di ripristinare il rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

Le misure interdittive si applicano sia nei confronti degli Operatori, che dei singoli loro dipendenti.

Le misure interdittive sono stabilite dal personale di coordinamento del Gestore sia in presenza sia in assenza del personale del soggetto inadempiente.

In caso di presenza del personale del soggetto inadempiente, vi è l'obbligo della reciproca identificazione ai fini delle successive azioni, contestazioni e/o ricorsi all'ENAC.

Il rifiuto di identificazione da parte dell'addetto rappresenta una violazione grave al Regolamento, della quale viene ritenuto responsabile in solido l'Operatore di appartenenza.

Le misure interdittive possono essere comunicate anche solo verbalmente in caso di situazioni di imminente pericolo o compromissione dell'attività operativa o di altre situazioni che rivestano carattere di urgenza.

Le misure interdittive disposte dal Gestore devono essere immediatamente attuate da parte

dell'Operatore e/o degli addetti interessati. Il mancato adempimento rappresenta una violazione grave al Regolamento da parte dell'Operatore e, nei casi di urgenza, anche da parte dei suoi singoli dipendenti.

Le misure interdittive sono definite in relazione alla specifica situazione in atto e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono consistere in:

- interruzione immediata di una specifica attività da parte del soggetto inadempiente con eventuale ripresa della stessa solo con modalità corrette;
- invito ad ottemperare prontamente al rispetto di specifici aspetti del Regolamento;
- sospensione di eventuali abilitazioni all'utilizzo e/o all'accesso concesse dal Gestore agli addetti dell'Operatore e mantenimento della stessa fino a sanatoria;
- diffida all'utilizzo di attrezzature e mezzi non idonei, con proposta alla DA di ritiro immediato del relativo permesso ;
- rimozione di mezzi, attrezzature e/o altri beni o materiali;
- segregazione di aree e/o edifici ed impianti danneggiati o utilizzati in modo improprio.

### **3. Sanzioni**

Ai sensi dell'art. 705, comma 2, lett. e) del C.d.N., il Gestore ha il compito di verificare "il rispetto delle prescrizioni del regolamento di scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aeroportuali", proponendo all'ENAC l'applicazione delle misure sanzionatorie previste.

L'obbligo di rispettare le prescrizioni del Regolamento deve essere inteso come riferito non solo alle Procedure ivi contenute, ma anche a quelle in esso richiamate.

In caso di violazioni del Regolamento compiute da Operatori privati, l'accertamento e la contestazione potranno essere compiuti dal Gestore, mentre all'erogazione delle sanzioni provvederà l'ENAC.

In caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento, o dallo stesso richiamate, troverà applicazione la disciplina dell'art. 1174 del C.d.N. ("Inosservanza di norme di polizia"), ai sensi del quale *"Chiunque non osserva una disposizione di legge o di regolamento ovvero un provvedimento legalmente dato dall'autorità competente in materia di polizia dei porti o degli aeroporti è punito, se il fatto non costituisce reato, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 1.032,00 (milletrentadue/00) a Euro 6.197,00 (seimilacentonovantasette/00). Se l'inosservanza riguarda un provvedimento dell'autorità in materia di circolazione nell'ambito del demanio marittimo o aeronautico, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 51,00 (cinquantuno/00) a Euro 309,00 (trecentonove/00)".*

Ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689, dopo aver ricevuto copia dell'accertamento, il Direttore Aeroportuale applica la relativa procedura e, ove ne ravvisi gli estremi, con apposita Ordinanza-Ingiunzione, commina la sanzione, avverso la quale è ammesso il ricorso al Giudice di Pace. In caso contrario emetterà Ordinanza di archiviazione.

## **SEZIONE VI - VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

### **1. Validità della Carta dei Servizi**

I sub concessionari, gli operatori aeroportuali ed i passeggeri sono informati circa eventuali revisioni della **Carta dei Servizi di Gestione Rifiuti**, tramite mezzi idonei ed efficaci: sito internet, opuscoli, etc..

La **Carta dei Servizi** ha validità triennale e sarà eventualmente modificata, integrata ed aggiornata in coerenza con quanto stabilito dalle norme successive e vigenti nonché dal Contratto di Programma.

La presente **Carta dei Servizi di Gestione Rifiuti** entra in vigore dal **02 febbraio 2014**.

## **ALLEGATI**

- All.to A - Quadro sinottico rifiuti**
- All.to B - Modulo Suggestimenti – Segnalazioni - Reclami**
- All.to C - Planimetria ubicazione Deposito Temporaneo Rifiuti Aeroportuali**

## AEROPORTO "Karol Wojtyła" BARI-PALESE

### Facciamo la ... Differenziata!



**CARTA**  
**E**  
**CARTONE**

Carta, cartone e cartoncino devono essere il più possibile asciutti e puliti. Depositare la carta senza graffette di metallo e nastri adesivi. I cartoni devono essere piegati e se necessario ridotti in pezzi più piccoli per ridurne lo spazio.



**VETRO**

I contenitori in vetro devono essere conferiti senza tappo.



**PLASTICA**  
**E**  
**LATTINE**

Le bottiglie di plastica vanno schiacciate in modo che occupino meno spazio.



**INDIFFERENZIATO**

Piatti di plastica e di carta sporchi di residui di cibo, carte oleate, tovaglioli di carta usati, posate di plastica usa e getta.



## AEROPORTI DI PUGLIA

### SUGGERIMENTI - SEGNALAZIONI - RECLAMI SUGGESTIONS - COMPLAINTS

Four horizontal lines for writing the message.

Nome Name

Cognome Surname

Indirizzo Address

CAP Postal Code / Città City

Paese Country

Telefono Telephone

E-mail

Data Date

In ottemperanza al D.lgs. 196/2003 sulla Privacy, la Aeroporti di Puglia S.p.A. garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti che saranno utilizzati per migliorare il livello qualitativo del sistema aeroportuale pugliese. L'interessato potrà in ogni momento richiedere gratuitamente alla Aeroporti di Puglia S.p.A. la rettifica o la cancellazione dei suoi dati.  
In compliance with law 196/2003 relating to Privacy, the Aeroporti di Puglia S.p.A. guarantees complete confidentiality in the processing of data supplied. This data will be used to improve the quality level of the Apulian Airport system. Any interested party can request that the Aeroporti di Puglia S.p.A. amend or cancel his/her data at any time and free of charge.

ALL.to "C"

